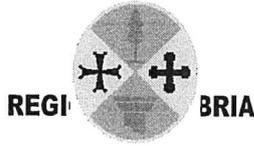




Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Allegato n. 1

ACCORDO ai sensi della legge 241/1990 art 15
“VALORIZZAZIONE DELL’ANTICA KROTON E DEL SISTEMA TURISTICO,
CULTURALE E AMBIENTALE PER CAPO COLONNA”

TRA

- la **Regione Calabria** (di seguito "Regione Calabria", "Regione"), rappresentata dal Presidente della Regione, on. Mario Gerardo Oliverio,
- il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Calabria** (di seguito "MiBACT", "Ministero"), rappresentato dal Segretario pro-tempore, dott. Salvatore Patamia,
- il **Comune di Crotona**, rappresentato dal Sindaco, dott. Ugo Pugliese,

PREMESSO CHE

- in data 6 marzo 2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria hanno sottoscritto un Accordo di valorizzazione (di seguito “Accordo Stato-Regione”), ai sensi dell’art. 112 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, avente ad oggetto “la definizione delle strategie e degli obiettivi comuni per la conservazione, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio regionale suscettibili di interventi finalizzati alla fruizione e alla gestione integrate”;

- l'attuazione esecutiva di detto Accordo Stato-Regione richiedeva, come previsto dal Codice, la stipula successiva Accordi Esecutivi (Art. 6 comma 2-b dell'Intesa Stato-Regione);
- con delibera CIPE n. 62 del 2011 erano state assegnate alla Regione Calabria le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (FSC) con finanziamento tra l'altro del "Programma";
- per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (FSC) era stato previsto il ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ);
- in data 6/08/2013 è stato stipulato l'APQ "Recupero e Valorizzazione Area Archeologica Antica Kroton" per l'importo di 65 milioni di euro a valere sulle risorse FSC 2007/2013;
- in data 20/03/2015 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 86 è stato ritenuto necessario assicurare il finanziamento degli interventi previa rimodulazione degli stessi per un importo complessivo di 61,7 milioni di € sul fondo unico del Piano di Azione Coesione (PAC), fatti salvi gli interventi già esistenti dell'APQ rafforzato finanziati con risorse FSC per 400.000,00 euro che hanno conseguito le OGV nel rispetto dei tempi fissati;
- in data 24/02/2016 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 40 si è proceduto alla rimodulazione del Piano di Azione Coesione (PAC) approvando tra le schede degli interventi anche quella relativa alla "valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton", la cui realizzazione dovrà essere garantita a valere sul PAC complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 448 del 14/11/2016 ha approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) complementare alla programmazione europea 2014-2020 di cui alla delibera CIPE n. 10/2015;
- la stessa deliberazione di G.R. n. 448 del 14/11/2016 ricomprende tra le operazioni finanziate l'attuazione del "programma di valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton"
- le risorse di cui alla delibera CIPE 62/2011 previste per l'intervento di "Recupero e Valorizzazione Area Archeologica Antica Kroton" non risultano più a valere su fondi FSC (ex FAS) 2007-2013, per cui il suddetto APQ può intendersi concluso con le



attività del "progetto pilota bonifica dei suoli" effettuate dal Dipartimento Presidenza-Settore Protezione Civile per un costo di 400.000,00 di euro;

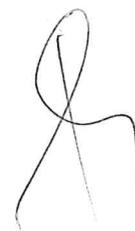
- al fine della definitiva approvazione, la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 448/2016 è stata notificata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione nonché all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- le parti contraenti concordano sulla opportunità di avviare un Programma Strategico finalizzato alla realizzazione di campagne di scavo, di recupero e riqualificazione urbana e ambientale;
- la Giunta regionale intende utilizzare allo scopo le risorse appositamente disponibili sul PAC 2014-2020,

ACCERTATO CHE

- La Regione Calabria ha nei propri fini istituzionali e d'interesse pubblico la bonifica ambientale e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- Che è proponimento della Regione Calabria, nel quadro della più generale attività di programmazione strategica a valere sui fondi europei 2014/2020 in materia di politiche di intervento sui beni e le risorse culturali e ambientali, sullo sviluppo dell'imprenditoria e sull'attrattività culturale, turistica, ambientale e di valorizzazione produttiva del territorio, inserire il "programma" nell'ambito delle più complessive politiche di sviluppo urbano sostenibile della città di Crotona e del suo hinterland;
- Il MiBACT ha competenza istituzionale nel campo della tutela, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- Il Comune di Crotona ha competenza in materia urbanistica, nonché in tema di valorizzazione delle aree archeologiche non di proprietà statale;

CONSIDERATO CHE

- Diventa prioritario dare avvio alle procedure per l'attuazione del programma relativo a "Interventi per la valorizzazione dell'Antica Crotona e di Capo Colonna" attraverso opere di bonifica ambientale, scavo archeologico, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e interventi in area urbana anche ai fini turistici;



- Ricorre la necessità di avviare una serie di azioni propedeutiche e preparatorie volte a dare immediata attuazione congiunta all'articolato piano di operazioni previste dal "programma" ;
- L'ipotesi progettuale per la valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale turistico, culturale tra Crotona e Capo Colonna prevede interventi così articolati:
 - area archeologica Antica Kroton (ex zona industriale);
 - area urbana a partire dalle zone denominate Acquabona e Parco Pignera all'interno di un progetto più complessivo di miglioramento del contesto territoriale;
 - area archeologica Lacinia e collegamento con il centro urbano;
 - area dell'archeologia marina con la realizzazione degli itinerari subacquei;
 - area della promozione, della comunicazione e dei laboratori culturali;
- Le suddette operazioni coinvolgono, in qualità di soggetti attuatori, le seguenti amministrazioni:
 - Regione Calabria, in qualità di soggetto titolare e responsabile del finanziamento e delle attività di programmazione strategica a valere sul PAC 14/2020 nonché di attuazione, coordinamento, verifica e monitoraggio degli interventi e della spesa;
 - Segretariato Regionale del MIBACT per la Calabria, in qualità di soggetto beneficiario degli interventi di scavo, restauro e realizzazione di una rete museale diffusa sull'intero territorio comunale;
 - Comune di Crotona, in qualità di soggetto beneficiario della bonifica dell'area e di riqualificazione urbana nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del patrimonio culturale;
- È interesse comune a tutti i soggetti istituzionali coinvolti assegnare agli interventi previsti dal "programma" una unitaria finalità di crescita e sviluppo del territorio della città di Crotona, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio ambientale e culturale ;
- È intendimento definire un percorso attuativo sinergico e collaborativo tra le diverse amministrazioni coinvolte al fine di condividere la definizione in dettaglio delle operazioni, la loro cantierabilità, la loro integrazione e il valore finanziario da assegnare alle diverse tipologie di azioni;
- Ricorre la necessità di adottare parametri valutativi e indicatori di risultato che guidino il percorso attuativo e ne garantiscano l'efficacia sul piano dei risultati, della sostenibilità e dell'impatto sul sistema territoriale destinatario dell'intervento;

- E' comune intendimento dei sottoscrittori dell'Accordo l'attivazione di specifici protocolli di legalità per le opere che saranno realizzate;

VISTI

- l'art. 30 e l'art 34 del TUEL. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge n. 662/1996; *Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- la Legge n. 131/2003 e s.m.i. *Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*;
- Il Decreto Legislativo n. 42/2014 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali";
- il D.P.C.M. n. 171/2014 e s.m.i. *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;
- il D.Lgs 50/2016 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- la Delibera C.I.P.E 7/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

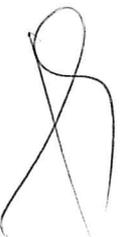
Premessa

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

Finalità

1. Il presente Accordo è finalizzato a promuovere e realizzare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione del patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici) e turistico presente nell'area urbana di Crotone e Capo Colonna, attraverso un'azione coordinata tra i soggetti sottoscrittori e si prefigge di garantire compiuta e puntuale attuazione al



“programma” così come individuato nella delibera della Giunta regionale n. del 19 marzo 2018 nel pieno rispetto del principio della cooperazione interistituzionale, attraverso l'adozione di modalità operative che contemplino procedure improntate alla funzionalità, efficienza e trasparenza.

2. È interesse comune a tutti i soggetti istituzionali coinvolti assegnare agli interventi previsti dal “programma” una unitaria finalità di crescita e sviluppo del territorio del Comune di Crotona, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio culturale (beni culturali e paesaggistici) e turistico ;

3. È intendimento definire un percorso attuativo sinergico e collaborativo tra le diverse amministrazioni coinvolte al fine di condividere la definizione in dettaglio delle operazioni, la loro cantierabilità, la loro integrazione e il valore finanziario da assegnare alle diverse tipologie di azioni.

Articolo 3

Azioni condivise

Le parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo attraverso:

- l'utilizzo in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie attivate dal programma regionale;
- l'attivazione di strumenti di *governance* multi livello al fine di controllare, monitorare ed accelerare la realizzazione delle opere e delle attività compresi nel programma;
- l'immediata collaborazione e stretto coordinamento nell'adozione dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 4

Coordinamento

1.——L'Accordo è volto ad assicurare il coordinamento tra le azioni svolte a livello regionale e le procedure di concessione a terzi della gestione dei beni, anche in forma congiunta e integrata;

2.——Il Coordinamento del programma compete alla Regione Calabria, con il coinvolgimento dei Dipartimenti interessati (Turismo e Beni Culturali; Ambiente e Territorio, Programmazione e Sviluppo Economico e Lavoro);

3.——Un “Tavolo Direttivo”, già nominato in data 15 marzo 2018 e composto da due rappresentanti della Regione Calabria di cui uno con funzioni di coordinamento, da due

componenti del Comune di Crotona e da due componenti del Segretariato regionale del MiBACT, è incaricato di esercitare la *governance* del progetto.

Il Tavolo Direttivo si occuperà anche della:

- proposizione di eventuali aggiornamenti e azioni migliorative da sottoporre alle Amministrazioni coinvolte;
- adozione di ogni misura necessaria per la progettazione, eventuale rimodulazione e attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli stessi;

4. I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo concordano nell'articolazione programmatica:

- area archeologica Antica Kroton (ex zona industriale);
- area urbana a partire dalle zone denominate Acquabona e Parco Pignera all'interno di un progetto più complessivo di miglioramento del contesto territoriale;
- area archeologica Lacinia e collegamento con il centro urbano;
- area dell'archeologia marina con la realizzazione degli itinerari subacquei;
- area della promozione e del marketing, della comunicazione e della fruizione, della formazione e dei laboratori culturali;

4. I Soggetti sottoscrittori si impegnano, oltre che a dare seguito alle attività progettuali e finanziarie nell'ambito del programma oggetto del protocollo, ad avviare un confronto:

- con il "Commissario Straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale a Crotona" per verificare la possibilità di sinergie progettuali e finanziarie;
- con il Ministero dell'Ambiente relativamente all'intervento di messa in sicurezza e valorizzazione ambientale del percorso che dal centro urbano di Crotona porta al sito archeologico di Capo Colonna;

5. Il Tavolo Direttivo di cui al comma 3, sulla base delle schede tecniche trasmesse dal MiBACT e dal Comune di Crotona, ha già definito in data 16 marzo 2018 il quadro degli interventi che, sottoscritto, fa parte integrante del presente Accordo.



Articolo 5

Competenze

Le attività esecutive del presente Accordo coinvolgono, in qualità di Soggetti Attuatori, le seguenti amministrazioni:

- Regione Calabria, in qualità di soggetto titolare e responsabile del finanziamento e delle attività di programmazione strategica a valere sul PAC 14/2020, nonché di attuazione, coordinamento, verifica e monitoraggio degli interventi e della spesa;
- Segretariato Regionale del MiBACT per la Calabria, in qualità di soggetto beneficiario degli interventi sulle aree archeologiche di scavo, deposito/catalogazione/restauro in una struttura a tal fine individuata ed attrezzata, e realizzazione di una rete museale diffusa sull'intero territorio comunale;
- Comune di Crotona, in qualità di soggetto beneficiario della bonifica dell'area archeologica ricadente nel SIN, degli interventi relativi al restauro edilizio e degli interventi di riqualificazione urbana nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del patrimonio culturale.

Articolo 6

Tempi e modalità

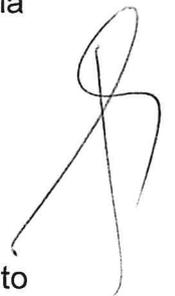
I cronoprogrammi delle operazioni oggetto del presente Accordo saranno definiti in sede di Tavolo Direttivo sulla base delle schede tecniche e faranno parte delle convenzioni relative ai singoli interventi.

Le parti si impegnano a sottoscrivere le convenzioni nel termine di gg. 30 a partire dalla firma del presente Accordo.

Art. 7

Impegni delle parti

1. Nell'adempimento del presente Accordo i soggetti sottoscrittori, oltre a quanto stabilito in modo specifico e puntuale nei precedenti articoli, si impegnano a:
 - a) attuare i contenuti dell'Accordo secondo il principio di leale collaborazione, utilizzando a tal fine forme di immediata comunicazione e di stretto coordinamento con il ricorso, in particolare, a strumenti di semplificazione amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;



- b) armonizzare le procedure amministrative al fine di garantirne l'omogeneità;
- c) garantire il coordinamento degli organi gestionali delle varie amministrazioni, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura amministrativa e/o procedurale che possano ritardare l'attuazione di singoli interventi;
- d) assicurare la vigilanza sull'attuazione degli interventi in tutti i diversi ambiti di attività e sul rispetto dei tempi;
- e) svolgere attività di informazione, divulgazione e comunicazione sulle attività connesse al presente Accordo;
- f) effettuare trimestralmente una verifica congiunta sullo stato di attuazione degli interventi programmati.
- g) ad impegnarsi, attraverso il coordinamento regionale, ad affrontare e risolvere ogni eventuale controversia o ritardo che dovesse insorgere fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel "programma".

2. Nello specifico, inoltre, il Comune di Crotona si impegna a programmare, in parallelo alla realizzazione di tutti gli interventi previsti per la realizzazione del programma *Antica Kroton*, un sistema di collegamento da aeroporto, porto, stazione ferroviaria e autostazione. Il sistema di mobilità dovrà essere articolato secondo la gerarchia delle reti che pone in posizione prioritaria la rete pedonale e in particolare: 1) rete pedonale; 2) rete ciclabile; 3) rete di trasporto collettivo in sede riservata; 4) rete di trasporto collettivo in sede promiscua; 5) rete di trasporto privato come previsto dal Piano Regionale dei Trasporti.

Articolo 8

Rimodulazione del programma

In caso di gravi negligenze e/o inerzie documentate nel Tavolo Direttivo, la Regione Calabria, fatte salve le competenze istituzionali dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, potrà attivare procedure di rimodulazione del programma.



Articolo 9

Durata

Il presente accordo ha validità di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione. Tale termine potrà essere prorogato, modificato o integrato con atto scritto delle parti.

Articolo 10

Revisione dell'accordo

Qualora si verificano sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo le parti contraenti possono richiedere la revisione del presente Accordo. L'amministrazione destinataria della proposta di revisione è tenuta ad esaminare la proposta medesima e a motivare specificamente le proprie deduzioni al riguardo.

Articolo 11

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Accordo, le parti fanno riferimento alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto di accordo, alle disposizioni del Codice Civile, ove applicabili, nonché a quanto previsto dagli atti che disciplinano le procedure di attuazione della delibera CIPE 7/2017.

FIRME DEI SOTTOSCRITTORI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CALABRIA

IL SEGRETARIO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO

IL SINDACO DEL COMUNE DI CROTONE

